

## Journeys into reading: un Satellite IFLA per parlare di promozione della lettura

Antonella Lamberti

In occasione del Congresso mondiale IFLA delle Biblioteche e dell'Informazione 2023 (WLIC), che si è svolto quest'anno a Rotterdam dal 21 al 25 agosto, le Sezioni IFLA *Libraries for Children & Young Adults* e *Literacy and Reading* hanno organizzato un evento satellite che si è tenuto il 19 agosto 2023 all'Aia, presso la sede della Biblioteca Nazionale e del Museo del Libro<sup>1</sup>, intitolato *Journeys into Reading*, 'Viaggi nella lettura'<sup>2</sup>.



---

1 <<https://literatuurmuseum.nl/en>>

2 <<https://www.ifla.org/events/satellite-meeting-young-childrens-journeys-into-reading/>>

Il *Satellite* ha permesso a numerosi professionisti impegnati a promuovere l'amore per la lettura tra i giovani di parlare di approcci innovativi, successi e anche sfide, tutte da continuare ad affrontare, per incoraggiare i più giovani a intraprendere l'avventura della conoscenza e della lettura, un viaggio appunto, che inizia da piccoli e che si auspica duri per tutta la loro vita. Traduco dal sito di IFLA, dalla pagina dedicata all'evento<sup>3</sup>: «L'evento ha testimoniato l'impegno globale nel coltivare i giovani lettori e nel guidarli nel loro viaggio nel mondo dei libri. Dall'abbracciare la diversità nelle collezioni al tirar fuori tutto il potenziale della lettura digitale, le presentazioni hanno mostrato l'importanza duratura delle biblioteche nel forgiare il futuro delle nostre giovani generazioni attraverso il potere della lettura.»<sup>4</sup>

Marianne Martens, *chair* della Section IFLA CYA<sup>5</sup>, ha introdotto la relatrice Helen Limon, docente di Studi europei presso l'Università di Scienze Applicate dell'Aia. La professoressa Limon, che di recente ha tenuto una relazione alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna sulle rappresentazioni della sessualità nei libri per bambini, ha fornito una prospettiva unica e molto interessante sul potere della narrazione, esplorando a questo scopo una parte della narrativa contemporanea per ragazzi.



Keynote Speaker Dr. Helen Limon

---

3 <<https://www.ifla.org/news/ifla-cya-and-litread-journeys-into-reading/>>

4 Il testo è tradotto dall'articolo qui:<<https://www.ifla.org/news/ifla-cya-and-litread-journeys-into-reading/>>. Tutti i testi e articoli sulle pagine di IFLA sono sotto la licenza Creative Commons (CC BY 4.0) <<https://www.ifla.org/policies/>>

5 Ph.D. (professoressa presso la Kent State University's School of Information

Paula Kelly Paull, della Sezione *Literacy and Reading*, ha mostrato nella sua presentazione uno scenario di azioni per coinvolgere i bambini più piccoli nell'apprendimento e l'amore per i libri e la lettura, fornendo informazioni sul suo progetto *Books for Baby and me*<sup>6</sup>.



From left to right: Sarah Evans (USA), Shari Werb (USA), Sevgi Arioglu (Turkey), Emilie Bettega (France), Carolynn Rankin (UK), Benjamin Scheffler (Germany), Yuko Nagano (Japan). At the lantern Paula Kelly Paull (Australia)

Professionisti delle biblioteche di tutto il mondo si sono poi avvicinati sul palco per condividere le loro straordinarie storie di successo negli interventi di alfabetizzazione precoce. Tra i relatori che hanno evidenziato approcci innovativi per promuovere

---

6 <<https://www.slv.vic.gov.au/sites/default/files/Books-for-baby-and-me.pdf>>

l'alfabetizzazione dei giovani lettori: Sarah Evans<sup>7</sup>, Shari Werb<sup>8</sup>, Sevgi Arioğlu<sup>9</sup>, Emilie Bettega<sup>10</sup>, eCarolynn Rankin<sup>11</sup>, Benjamin Scheffler<sup>12</sup>, e Yuko Nagano<sup>13</sup> hanno testimoniato spunti significativi per l'approccio a un intervento precoce e per raccontare in che può consistere il supporto delle biblioteche. Quasi tutti sono anche componenti della Sezione IFLA CYA .



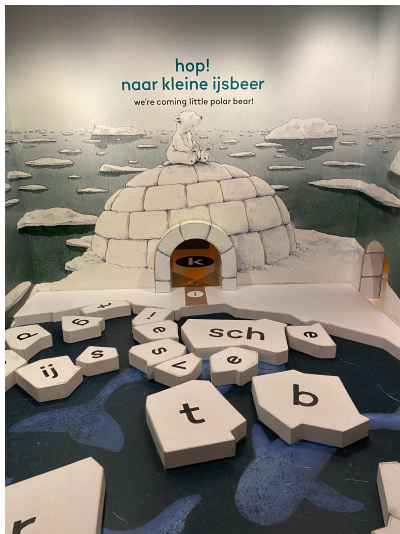
Nella pausa tra la sessione mattutina e quella pomeridiana, la visita al Museo del Libro, che si trova nello stesso edificio, è stata una vera delizia. Le bibliotecarie e i bibliotecari per ragazzi e non, provenienti dal Satellite, si sono sentiti immediatamente a loro agio a strisciare nella pancia di un enorme Bruco Mai-sazio o a saltellare tra i blocchi di ghiaccio intorno all'igloo di Piuma l'orso bianco, e di scoprire poi tutti gli altri tipi di albi illustrati per bambini, non richiamati alla memoria da teche o vetrine bensì da installazioni altamente

---

7 Unites States, Assistant Professor in the College of Information at University of North Texas  
 8 Unites States, Director of Learning, Literacy and Engagement at Library of Congress, Washington DC  
 9 Library Manager at the Koç School, Turkey  
 10 National Library of France (BnF)  
 11 Ph.D., Associate Lecturer, School of Education at University of Ulster and Adjunct Senior Lecturer, School of Information Studies at Charles Sturt University, United Kingdom  
 12 Director of the Children's & Young Adults' Library, Berlin, Germany  
 13 International Library of Children's Literature, (National Diet Library, Japan)

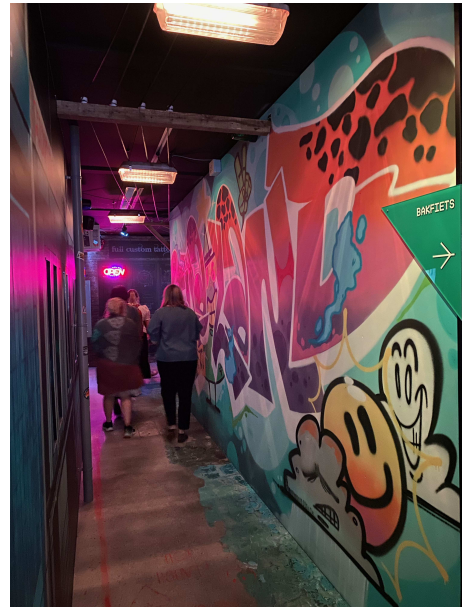


interattive e coinvolgenti, molte delle quali a grandezza di bambino per permetterne l'esplorazione fisica.



Scenari tridimensionali ispirati ad albi e personaggi per bambini





Alcuni ambienti della Backstreet Zone del Museo

Una parte molto intrigante del Museo si è rivelata l'estesa installazione chiamata *Backstreet*, destinata agli adolescenti, che permette di entrare nei libri attraverso i misteri e il divertimento di stanze curate, che ricordano strade e locali di un città metropolitana, o forse dei suoi quartieri più oscuri, riproducendo nei corridoi del museo un'atmosfera da strada, con graffiti sulle pareti e ambienti che vanno dal salone di tatuaggi al retro di una limousine, a una cantina messicana, una bisca e altro ancora! Non mancano dispositivi interattivi indossabili da dare in uso ai visitatori per poter interagire con le installazioni, giocare, e anche ricevere consigli di libri da leggere in base al proprio interesse e alle proprie esperienze. La visita ha permesso di trarre preziose indicazioni sulle mostre interattive e sulle risorse che promuovono l'amore per la lettura, i libri e le storie tra i

giovani visitatori e le famiglie. Soprattutto ha evidenziato l'idea che permea il museo, ovvero quella di permettere a ogni età una piena immersione nella finzione letteraria, una visualizzazione ed esperienza di storie e situazioni da libro, che diventano memorabili nel momento in cui scatenano emozioni e divertimento. Si tratta di un museo che definirei 'emozionale' e assolutamente non didattico in senso stretto, un'autentica celebrazione del potere immaginifico dei libri e non un freddo invito a leggerli, o una lista di epitaffi di autori o ancora un riassunto scolastico di periodi storico-letterari. Il museo è stato così avvincente che si è rivelato molto difficile per le bibliotecarie e i bibliotecari smettere di giocare con le varie installazioni, di bearsi delle atmosfere equivoche della *Backstreet* e tornare nella sala conferenze puntuali per la sessione pomeridiana.



From left to right: Antonella Lamberti (Italy), Claire Stuckey (Australia), Adriaan Langendonk (Netherlands), Annie Everall (UK)

Quest'ultima è stata però un'occasione vivace, per niente accademica e fredda, con una tavola rotonda che è servita per parlare di *Bookstart*<sup>14</sup> e di altri programmi di dono libri dei Paesi Bassi.

La sessione è stata moderata da Daan Beeke, specialista in educazione secondaria presso la Reading Foundation e attivo in EURead - Reading network - Rete globale per il

---

14 < <https://www.booktrust.org.uk/> >



dono di libri nei primi anni di vita e vi hanno partecipato Annie Everall di Authors Aloud (Regno Unito) e Adriaan Langendonk (Manager dei programmi di promozione della lettura presso The Reading Foundation e KB) che hanno presentato Bookstar. Annie ha parlato dell'emozionante storia del Bookstart britannico e Adriaan dell'approccio olandese del programma Bookstart - BoekStart). A loro si sono uniti poi Claire Stuckey di IBBY Australia e la sottoscritta che in rappresentanza dell'Italia ha parlato di Nati per leggere, per una discussione complessiva sui programmi nazionali di promozione della lettura nella fascia 0-6 anni, le peculiarità di ciascun paese, le caratteristiche in comune, la loro efficacia ma anche i limiti che tuttora incontrano nel raggiungere alcune fasce di popolazione (bambini e famiglie) che non accedono alle biblioteche o che comunque vivono situazioni disagiate.

Non ancora paghi di giocare, dopo la visita al museo di poco prima, ci siamo poi lasciati tutti incantare dalla verve e dalla simpatia dell'illustratore olandese Martijn van der Linden e della scrittrice Maranke Rinck, sua compagna di lavoro e nella vita, che hanno offerto una panoramica molto divertente dei loro lavori per bambini, tra cui la famosa serie molto popolare all'estero 'Popcorn Bob', il cui protagonista è un pop-corn umanizzato che gli artisti hanno insegnato a disegnare ai bibliotecari presenti seduta stante, e che hanno anche utilizzato per sottoporci a un umoristico test psicologico. Hanno davvero affascinato e aggiunto un tocco di ispirazione artistica all'evento, dimostrando allo stesso tempo come un personaggio con problemi da risolvere – come il loro Bob Popcorn - e una storia divertente da raccontare possano facilmente catturare l'immaginazione dei giovani lettori.



Martijn van der Linden e  
Maranke Rinck



Si può davvero dire che *Journeys into reading* sia stata un'occasione di stimolo e davvero un grande successo per entrambe le Sezioni che l'hanno organizzato.

Ci si augura che in ogni caso non si tratti di un'esperienza chiusa e finita ma soltanto una tappa, in un percorso di confronto internazionale sempre molto stimolante e utile per affrontare al meglio le sfide comuni che restano da affrontare.

Che sia davvero soltanto una tappa di questo nostro perpetuo e desiderato 'viaggio nella lettura', un viaggio che dopo questa esperienza e scambio del Satellite ha mostrato una volta di più che si può compiere con intensità e leggerezza al tempo stesso.

Antonella Lamberti

Direzione editoriale Bibelot - Componente WILSIG (*Special Interest Group Women, Information and Library*) IFLA

[antonella.lamberti@aib.it](mailto:antonella.lamberti@aib.it)